



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Bilancio al 31 dicembre 2019

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Predisposto dalla Giunta camerale
con deliberazione N. 34 del 12 maggio 2020

Approvato dal Consiglio camerale
con deliberazione N. ____ del _____

ALL. C
CONTO ECONOMICO - art. 21, comma 1 D.P.R. 254/2005

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	6.085.032,94	6.067.010,44	- 18.022,50
2) Diritti di Segreteria	2.525.909,90	2.585.813,06	59.903,16
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	3.663.452,76	3.520.075,31	- 143.377,45
4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.429.166,12	2.508.413,03	79.246,91
5) Variazione delle rimanenze	1.543,58	- 23.258,27	- 24.801,85
Totale Proventi Correnti A	14.705.105,30	14.658.053,57	- 47.051,73
B) Oneri Correnti			
6) Personale	6.441.574,90	6.517.055,81	75.480,91
a) Competenze al personale	4.828.749,97	4.937.462,51	108.712,54
b) Oneri sociali	1.162.765,04	1.190.103,43	27.338,39
c) Accantonamenti al T.F.R.	440.059,89	389.489,87	- 50.570,02
d) Altri costi	10.000,00	-	- 10.000,00
7) Funzionamento	3.031.600,62	3.338.879,12	307.278,50
a) Prestazioni servizi	1.798.510,15	2.081.339,78	282.829,63
b) Godimento di beni di terzi	54.682,96	56.529,62	1.846,66
c) Oneri diversi di gestione	576.876,73	598.984,04	22.107,31
d) Quote associative	350.230,99	353.276,10	3.045,11
e) Organi istituzionali	251.299,79	248.749,58	- 2.550,21
8) Interventi economici	3.848.403,69	3.556.143,89	- 292.259,80
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.417.529,81	1.432.538,82	15.009,01
a) Immob. immateriali	37.246,09	38.584,24	1.338,15
b) Immob. materiali	556.761,29	565.186,84	8.425,55
c) Svalutazione crediti	823.522,43	828.767,74	5.245,31
d) Fondi spese future	-	-	-
Totale Oneri Correnti B	14.739.109,02	14.844.617,64	105.508,62
Risultato della gestione corrente A-B	- 34.003,72	- 186.564,07	- 152.560,35
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	135.473,64	180.111,21	44.637,57
b) Oneri Finanziari	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	135.473,64	180.111,21	44.637,57
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	869.346,61	764.970,06	- 104.376,55
b) Oneri Straordinari	48.612,55	31.467,44	- 17.145,11
Risultato della gestione straordinaria	820.734,06	733.502,62	- 87.231,44
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)	922.203,98	727.049,76	- 195.154,22

ALL D
STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005

ATTIVO			Valori al 31-12-2018			Valori al 31-12-2019
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			884,23			
Licenze d' uso			54.364,46			20.812,45
Diritti d' autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali			55.248,69			20.812,45
b) Materiali						
Immobili			17.149.362,64			16.870.482,43
Impianti			96.510,15			49.301,36
Attrezzature informatiche			94.560,22			74.968,74
Attrezzature non informatiche			12.164,25			28.727,11
Arredi e mobili			435.024,43			514.932,84
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. Materiali			17.787.621,69			17.538.412,48
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	1.043.567,44		1.043.567,44	1.044.581,89		1.044.581,89
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive						
Totale Immobilizz. Finanziarie	1.043.567,44		1.043.567,44	1.044.581,89		1.044.581,89
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			18.886.437,82			18.603.806,82
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			70.968,99			47.710,72
Totale rimanenze			70.968,99			47.710,72
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale		171.935,32	171.935,32		183.689,50	183.689,50
Crediti v/organismi e ist. naz.li e comunit.						
Crediti v/organismi del sistema camerale	109.859,04		109.859,04	113.760,04		113.760,04
Crediti v/clienti	366.299,54		366.299,54	404.617,47		404.617,47
Crediti per servizi c/terzi	3.025.747,80	13.848.105,11	16.873.852,91	3.025.747,80	15.294.105,11	18.319.852,91
Crediti diversi	101.544,40		101.544,40	151.645,24		151.645,24
Erario c/iva	6.297,40		6.297,40	10.375,48		10.375,48
Anticipi a fornitori	23.697,59		23.697,59	28.407,69		28.407,69
Totale crediti di funzionamento	3.633.445,77	14.020.040,43	17.653.486,20	3.734.553,72	15.477.794,61	19.212.348,33
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			15.678.337,07			14.736.840,34
Depositi postali			4.010,35			4.325,48
Totale disponibilità liquide			15.682.347,42			14.741.165,82
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			33.406.802,61			34.001.224,87
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO			52.293.240,43			52.605.031,69
D) CONTI D' ORDINE						
TOTALE GENERALE			52.293.240,43			52.605.031,69

ALL D
STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005

PASSIVO			Valori al 31-12-2018			Valori al 31-12-2019
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			38.669.685,85			39.591.889,83
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			922.203,98			727.049,76
Riserve da partecipazioni						
Totale patrimonio netto			39.591.889,83			40.318.939,59
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			3.131.996,89			3.133.315,69
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.131.996,89			3.133.315,69
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	802.061,79		802.061,79	809.315,59		809.315,59
Debiti v/società e organismi del sistema cam.le	19.317,50		19.317,50	39.689,14		39.689,14
Debiti v/organismi e ist. naz.li e comunitarie	244.644,38		244.644,38	244.644,38		244.644,38
Debiti tributari e previdenziali	497.063,13		497.063,13	529.490,52		529.490,52
Debiti v/dipendenti	288.715,91		288.715,91	243.250,00		243.250,00
Debiti v/Organi Istituzionali	136.078,54		136.078,54	131.667,17		131.667,17
Debiti diversi	3.040.153,26		3.040.153,26	2.368.364,81		2.368.364,81
Debiti per servizi terzi	83.161,99		83.161,99	16.876,95		16.876,95
Clients c/anticipi	203,05		203,05	37,46		37,46
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	5.111.399,55		5.111.399,55	4.383.336,02		4.383.336,02
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			4.391.709,59			4.769.440,39
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			4.391.709,59			4.769.440,39
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi			66.244,57			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			66.244,57			
TOTALE PASSIVO			12.701.350,60			12.286.092,10
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			52.293.240,43			52.605.031,69
G) CONTI DI ORDINE						
TOTALE GENERALE			52.293.240,43			52.605.031,69

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio chiuso il 31/12/2019

Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri,

l'esercizio 2019 ha visto la Camera di Commercio proseguire nell'impegno volto al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della struttura complessiva che è stata riorganizzata nel recente passato al fine di garantire una maggior flessibilità operativa e la sostenibilità complessiva della gestione dell'Ente senza incidere sul livello e qualità dei servizi offerti alle imprese.

Con riferimento alla più importante entrata di sostentamento dell'Ente camerale, il 2019 è il terzo ed ultimo anno di vigenza della maggiorazione, di respiro triennale, del 20% del diritto annuale - intervenuta a compensare la riduzione del diritto annuale prevista dall'art. 28 della L. n.114/2014 - destinata al finanziamento di due progetti condivisi a livello nazionale: "Punto Impresa Digitale" e "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".

Si informa che, nel mese di ottobre, Unioncamere ha presentato cinque progetti di sistema considerati di rilevanza strategica e finalizzati a valorizzare il ruolo delle Camere di Commercio nel quadro delle politiche di sviluppo a livello nazionale. I progetti si dovrebbero realizzare nel triennio 2020-2022 e verrebbero finanziati grazie all'aumento del diritto annuale nella misura del 20% così come è avvenuto per il triennio 2017-2019 per i due progetti di sistema appena ricordati.

Il Consiglio camerale, con deliberazione n. 15 del 21 novembre 2019, ha dunque approvato l'incremento del diritto annuale e, nel frattempo, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto ministeriale che ha autorizzato tale maggiorazione (Decreto 12/3/2020). Le aree di intervento concernono il finanziamento di questi tre progetti:

1. Progetto Punto Impresa digitale - progetto di prosecuzione rispetto al triennio 2017-2019;
2. Progetto Formazione Lavoro – progetto modificato rispetto al progetto Alternanza Scuola-Lavoro relativo al triennio 2017-2019;
3. Progetto Prevenzione Crisi d'Impresa e supporto finanziario – progetto nuovo.

È doveroso tuttavia ricordare, benché riguardi l'anno in corso 2020, la grave crisi sanitaria causata dall'emergenza epidemiologica da "Coronavirus" – COVID-19, che sta attraversando il nostro Paese e che sta mettendo a dura prova l'intero sistema economico-produttivo. È quindi oggetto di valutazione il possibile ed eventuale aggiornamento della tipologia di intervento dell'Ente camerale, per dirottare le risorse

laddove si ravvisi un maggiore bisogno ma ciò non può essere unilateralmente deciso dall'Ente camerale trentino, trattandosi di iniziative comuni al sistema camerale, oggetto di rendicontazione al Ministero.

È peraltro di tutta evidenza che la sospensione dei termini per i procedimenti amministrativi, quali ad esempio bandi per l'erogazione di voucher, o, in misura ancor più eclatante per quanto concerne l'effettuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, la chiusura degli istituti scolastici e le misure di distanziamento e l'incentivazione massima del lavoro agile, comportano di fatto un momento di stasi. Anche le attività formative e informative, ove non possano essere erogate a distanza, non potranno che essere rinviate.

L'avanzo dell'esercizio 2019, pari a Euro 727mila, costituisce una risorsa che si ritiene debba essere finalizzata alla realizzazione di interventi a favore delle imprese del nostro territorio, assieme ad altre risorse, più consistenti, individuate per concorrere a concrete misure di sostegno che si ritiene utile impiegare in azioni concertate con la Provincia autonoma per evitare sovrapposizioni e aumentarne l'efficacia.

Per quanto riguarda invece l'Accordo di programma sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento per regolare in modo organico ed efficace i reciproci rapporti di collaborazione, in un'ottica di sostegno allo sviluppo socio-economico del territorio e di servizio alle imprese, si ricorda che lo stesso ha avuto naturale scadenza nel 2018 in concomitanza con il termine della XV Legislatura provinciale.

Nelle more del rinnovo degli organi di governo della Camera di Commercio di Trento, avvenuto a fine estate 2019, e della conseguente definizione dei contenuti dell'Accordo di programma valevole per la XVI Legislatura, si è ritenuto opportuno procedere con la sottoscrizione di un accordo ponte, valevole per il solo esercizio 2019, i cui contenuti sono stati delineati in linea di sostanziale continuità con l'Accordo di programma della precedente Legislatura, sia dal punto di vista dell'individuazione degli ambiti di intervento che della definizione del quadro delle risorse associate.

Le attività realizzate nel corso del 2019 hanno avuto quindi come cornice normativa il cosiddetto Accordo di programma "stralcio", siglato fra Provincia autonoma di Trento e Camera di Commercio I.A.A. di Trento, e valevole per il 2019.

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 contenente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Si precisa inoltre che la tenuta del bilancio secondo le disposizioni di cui al predetto D.P.R. n. 254/2005 si basa su una struttura di principi contabili appositamente elaborati dalla Commissione interministeriale di cui all'art. 74, comma 2 del D.P.R. n. 254.

Per quanto riguarda questi ultimi, si segnala che la suddetta Commissione ha perfezionato i relativi documenti interpretativi, che sono stati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3622/C di data 5 febbraio 2009. Con nota n. 15429 del 12.02.2010 sono state inoltre diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche scaturenti dall'applicazione dei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C.

Si ricorda infine che, ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di data 12 aprile 2011, anche le Camere di Commercio sono state assoggettate alle prescrizioni del sistema SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici).

A partire dal 1° gennaio 2012 è stato definito uno schema di codificazione delle operazioni di incasso e pagamento, progressivamente aggiornato da successive note ministeriali.

Questo sistema di rilevazione telematica rappresenta uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, e consente l'acquisizione in tempo reale delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario.

Si sottolinea altresì che, ai sensi dell'art. 5 del decreto citato, gli enti interessati, provvedono ad allegare al bilancio d'esercizio il prospetto riassuntivo delle entrate e delle uscite cumulate nell'anno. Il prospetto è rilevabile attraverso l'applicazione WEB www.siope.it.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni

ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software e le licenze d'uso vengono ammortizzati su tre esercizi.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi, ossia qualora non possono avere una loro autonoma funzionalità, altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione/concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi sostenuti per ristrutturazioni e migliorie di fabbricati di proprietà atti a prolungare la vita utile degli stessi sono stati capitalizzati imputandoli a maggiorazione del costo originario dell'immobile cui si riferiscono. I fondi di ammortamento sono stati calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, i fondi ammortamento sono stati determinati applicando al costo le seguenti aliquote annue, ridotte al 50% per l'esercizio di acquisto del singolo bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Tipo immobilizzazione	Aliquota applicata
Fabbricati	2%
di cui Palazzo Roccabruna	1,5%
Impianti	30%
Macchinari	15%
Attrezzature non informatiche e varie	15%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Attrezzatura informatica	20%
Autovetture	25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali inventariate fisicamente ma per le quali non è stato possibile risalire al relativo costo di acquisto, costituite da beni mobili di scarso valore acquistati per lo più anteriormente al 1980, si è proceduto all'iscrizione nella rispettiva categoria di appartenenza per un costo convenzionale unitario pari a un centesimo di Euro controbalanciato da un fondo di ammortamento iscritto per il medesimo importo.

Le opere d'arte e di design e le collezioni di vini sono iscritte al costo di acquisto, fatta eccezione per quelle relativamente alle quali non è stato possibile reperire il relativo costo di acquisto, in quanto nella generalità dei casi ricevute in donazione, che sono state iscritte al valore di mercato come risultante da apposita perizia di stima. Non si è proceduto al calcolo di ammortamenti relativamente a tale categoria di immobilizzazioni.

Partecipazioni

Rappresentano investimenti duraturi e strategici da parte della Camera.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero iscritte a conto economico alla voce 15 "Svalutazione da partecipazioni".

Peraltro attualmente la Camera non detiene partecipazioni ascrivibili a tale categoria, con eccezione di Trentino Sprint Scarl, in fase di liquidazione.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze già dal 2013 sono valorizzate con il metodo "FIFO", al fine di armonizzare la determinazione delle stesse secondo il metodo adottato a livello nazionale dal sistema camerale.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti calcolato tramite l'analisi dei singoli debitori, ove possibile, o sulla base dell'esperienza storica.

Dall'esercizio 2013 i crediti per diritto annuale sono stati iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e riguardano giacenze sui conti correnti e libretto postale per la spedizione di pubblicazioni camerali.

Ratei e risconti

Vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di riferimento del 31.12.2019, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti all'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti per gli enti non commerciali. Rispetto all'IRAP occorre precisare che, a seguito dell'individuazione puntuale del personale impegnato nella gestione delle attività dell'Ente aventi natura commerciale, la determinazione dell'imposta viene calcolata contestualmente con il sistema retributivo previsto per gli enti pubblici secondo le aliquote e le norme vigenti con riferimento all'attività istituzionale e con il sistema analitico per la quota afferente le attività aventi rilevanza commerciale.

Non esistono i presupposti per la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valute estere non aderenti all'Euro sono stati convertiti in Euro in base al tasso a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio camerale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Contratto comparto enti pubblici Regione Autonoma T.A.A.			
Dirigenti	3	3	0
C3	21	21	0
C2	11	12	-1
C1	11	4	7
B4S	8	8	0
B4	31	34	-3
B3	3	3	0
B2S	3	3	0
B2	14	14	0
B1	0	0	0
A3	4	1	3
A2	3	6	-3
A1	0	0	0
Totale	112	109	3
- di cui part-time	37	37	0
- di cui tempo determinato	2	3	-1
Contratto giornalisti			
Redattore	1	1	0
- di cui part-time	1	1	0
- di cui tempo determinato	1	1	0
Totale	113	110	3
Totale Dipendenti + Dirigenti FTE	105	101,56	3,44
- di cui tempo determinato	2,83	3,83	-1,00
Totale Dipendenti + Dirigenti FTE tempo indeterminato	103,17	97,72	5,45
Totale Dipendenti FTE tempo indeterminato (esclusi i Dirigenti)	100,17	95,72	4,45

I contratti di lavoro applicati sono quello del comparto enti pubblici Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e quello del contratto dei giornalisti per l'addetto al servizio relazioni esterne.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
20.812,45	55.248,69	(34.436,24)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Software e licenze	55.248,69	4.148,00	---	38.584,24	20.812,45
Altre		---	---		
Totale	55.248,69	4.148,00	---	38.584,24	20.812,45

Le acquisizioni principali dell'esercizio concernono licenze software funzionali ad un regolare utilizzo dei programmi e dei sistemi informatici in uso presso gli uffici camerali.

Il valore netto contabile all'inizio dell'esercizio è così composto:

Descrizione Costi	Costo storico 31/12/2018	Amm.ti	Rivalutazio ni	Svalutazioni	Valore netto 31/12/2018
Software e licenze	534.176,40	478.927,71	---	---	55.248,69
Altre	224.936,81	224.936,81	---	---	
Totale	759.113,21	703.864,52	---	---	55.248,69

La voce "Altre" fa riferimento a lavori di miglioria su beni di terzi ed in particolare ai locali c/o Palazzo Trautmannsdorf in concessione dalla Provincia Autonoma di Trento.

Software e altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico al 31/12/2018	759.113,21
Ammortamenti esercizi precedenti	(703.864,52)
Saldo al 01/01/2019	55.248,69
Acquisizioni dell'esercizio	4.148,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---

Ammortamenti dell'esercizio	(38.584,24)
Saldo al 31/12/2019	20.812,45

b) Materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.538.412,48	17.787.621,69	(249.209,21)

Terreni e fabbricati

Costo storico al 31/12/2018	23.726.567,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.577.204,36)
Saldo al 01/01/2019	17.149.362,64
Acquisizioni dell'esercizio	145.680,37
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(424.560,58)
Saldo al 31/12/2019	16.870.482,43

La voce acquisizioni dell'esercizio si riferisce, in particolare, al saldo dei lavori di ridefinizione degli ingressi e degli uffici posti a piano terra della sede camerale a seguito dell'approvazione della contabilità finale da parte della Giunta camerale con deliberazione n. 92 del 4 luglio 2019. Le spese concernono, in particolare, i lavori di adeguamento all'impianto idraulico di riscaldamento e condizionamento, all'impianto elettrico e trasmissione dati.

Impianti e macchinari

Costo storico al 31/12/2018	886.535,75
Ammortamenti esercizi precedenti	(790.025,60)
Saldo al 01/01/2019	96.510,15
Acquisizioni dell'esercizio	3.866,50
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(40.259,16)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	40.259,16
Ammortamenti dell'esercizio	(51.075,29)
Saldo al 31/12/2019	49.301,36

Nel corso dell'esercizio 2019 l'incremento della voce "impianti" dello Stato Patrimoniale si riferisce a lavori eseguiti sull'impianto telefonico, mediante la fornitura

di telefoni cordless e di microfoni e sull'impianto di allarme nell'ambito della ristrutturazione degli ingressi e degli uffici posti a piano terra della sede camerale.

Le dismissioni hanno riguardato n. 5 condizionatori portatili, n. 4 termosifoni portatili, n. 3 macchine bollatrici di cui n. 2 elettroniche a secco e n. 1 a modulo continuo, e n. 1 schermo del televisore Sony per un totale di € 40.259,16.

Attrezzature informatiche

Costo storico al 31/12/2018	958.080,77
Ammortamenti esercizi precedenti	(863.520,55)
Saldo al 01/01/2019	94.560,22
Acquisizioni dell'esercizio	19.285,76
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(61.700,91)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	61.700,91
Ammortamenti dell'esercizio	(38.877,24)
Saldo al 31/12/2019	74.968,74

L'acquisizione di attrezzature informatiche nel corso dell'esercizio 2019 ha interessato, la fornitura di n. 30 Thin Client Praim, n. 2 Thin Gateway, n. 20 Monitor, n. 14 tablet per l'ufficio Agricoltura e di n. 6 Samsung.

Le dismissioni hanno riguardato l'hardware obsoleto e non più utilizzabile.

Attrezzature non informatiche

Costo storico al 31/12/2018	417.426,16
Ammortamenti esercizi precedenti	(405.261,91)
Saldo al 01/01/2019	12.164,25
Acquisizioni dell'esercizio	21.040,77
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(14.526,80)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	14.526,80
Ammortamenti dell'esercizio	(4.477,91)
Saldo al 31/12/2019	28.727,11

Gli investimenti in attrezzature non informatiche hanno riguardato l'acquisto di n. 3 bollatrici (di cui n. 1 per l'ufficio staccato di Rovereto) comprensive di punzone in acciaio per la bollatura dei libri sociali e vidimazione dei registri e formulari, n. 2 espositori con struttura in alluminio e stampati in quadricromia, n. 4 condizionatori portatili, n. 1 radiatore, n. 1 misuratore fiscale per adeguamento alla normativa sulla trasmissione degli scontrini elettronici, n. 1 calcolatrice e n. 1 scaldabagno elettrico.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati dismessi, perché dichiarati non più rispondenti alle esigenze operative e funzionali dell'Ente e rottamati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti, le seguenti attrezzature: n. 1 calcolatrice, n. 1 umidificatore, n. 1 registratore di cassa e n. 2 elettro-archivi.

Arredi, mobili e altri beni

Costo storico al 31/12/2018	2.584.101,32
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.149.076,89)
Saldo al 01/01/2019	435.024,43
Acquisizioni dell'esercizio	126.104,23
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(53.651,57)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	53.651,57
Ammortamenti dell'esercizio	(46.195,82)
Saldo al 31/12/2019	514.932,84

Il progetto di ridefinizione degli ingressi e degli uffici ha visto nel 2019 il completarsi dei lavori di ristrutturazione del piano terra della sede camerale. È stato quindi rinnovato l'arredamento dell'Ufficio Commercio e Ambiente. Si è inoltre provveduto ad acquistare n. 15 poltrone operative, piantane e corpi illuminanti nonché le fasce adesive personalizzate per le porte dei nuovi ambienti. Fra gli "arredi" si ricorda l'acquisizione di n. 2 lampade prodotte dall'Istituto Enaip di Tesero nell'ambito del "Progetto legno".

Nella voce "altri beni" sono compresi gli oggetti di design, le opere d'arte e le collezioni storiche dei vini. Nel 2019 si è proceduto a contabilizzare correttamente la collezione storica "Vini Marmori" (Euro 1.000,00) che nel 2004 era stata imputata fra la voce "arredi" e si è valorizzata la donazione di bottiglie storiche per Euro 355,00 (Euro 1,00 a bottiglia).

Contestualmente è stata operata una revisione complessiva delle dotazioni in essere presso gli uffici oggetto di ristrutturazione, al termine della quale si è proceduto alla dismissione dei beni quali mobili e arredi non più idonei al funzionamento dell'ente e completamente ammortizzati.

Automezzi

Costo storico al 31/12/2018	13.760,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.760,00)
Saldo al 01/01/2019	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00

Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(0.00)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	(0.00)
Saldo al 31/12/2019	0,00

L'automezzo di proprietà camerale è totalmente ammortizzato.

Per completezza d'informazione, si riporta una tabella riassuntiva del valore dei cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, con evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

Cod. nat. beni	Descrizione Natura beni	Valore iniziale	Fondo ammortamento
00	Manutenzione su beni di terzi	€ 108.928,58	€ 108.928,58
7	Mobili	€ 7.249,14	€ 7.249,14
0010	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2010	€ 17.760,00	€ 17.760,00
11	Attrezzature Varie	€ 8.349,66	€ 8.349,66
0011	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2011	€ 17.832,00	€ 17.832,00
0012	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2012	€ 19.723,00	€ 19.723,00
0013	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2013	€ 60.693,23	€ 60.693,23
AR	Arredamento	€ 297.917,16	€ 297.917,16
AU	Autovetture	€ 13.760,00	€ 13.760,00
AV	Attrezzature varie	€ 375.569,64	€ 375.569,64
HW	Attrezzature informatiche	€ 722.273,45	€ 722.273,45
IM	Impianti	€ 675.188,47	€ 675.188,47
LI	Concessioni e licenze	€ 54.809,49	€ 54.809,49
MA	Macchinari	€ 61.969,51	€ 61.969,51
MO	Mobili	€ 1.722.481,06	€ 1.722.481,06
SW	Software	€ 425.223,31	€ 425.223,31
TOTALE		€ 4.589.727,70	€ 4.589.727,70

c) Finanziarie

Partecipazioni

L'ente camerale è titolare di una serie di partecipazioni che si articolano sostanzialmente in due gruppi:

- partecipazioni in realtà infrastrutturali locali di primario rilievo nell'ambito dei trasporti e del sistema creditizio, conformemente al ruolo di supporto allo sviluppo del territorio attribuito a livello statutario all'Ente camerale;
- partecipazioni nelle società del sistema camerale che erogano, in legittimo regime di *in house*, servizi espressamente concepiti e predisposti in ragione delle caratteristiche e delle esigenze degli enti camerali.

Con deliberazione n. 113 del 12 dicembre 2019 la Giunta camerale ha approvato il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie in adempimento delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 175/2016. L'art. 20 del citato decreto dispone l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui si detengono partecipazioni; al contempo, svolge funzione programmatica.

In base al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni sopra citato, rimane ancora da perfezionare la cessione delle azioni detenute in Trentino Digitale S.p.a, che si presume si concretizzerà nel corso del 2020.

Nel corso del 2019 si sono acquisite n. 514 quote di Dintec Scrl, società *in house* del sistema camerale, per consentire all'Ente camerale di accedere al complesso dei servizi predisposti dalla suddetta società in materia di assistenza tecnica, raccolta, elaborazione, diffusione di informazioni concernenti la certificazione di qualità.

Nelle tabelle di seguito riportate si evidenzia la situazione aggiornata delle partecipazioni possedute dall'Ente.

Imprese/enti controllate/collegate

	Valore al 31.12.2019	% quote
<u>Società</u>		
Trentino Sprint Scrl (in liquidazione)	---	60,00%
TOTALE	---	

Si riporta per memoria la partecipazione nella società Trentino Sprint Scarl in liquidazione, che è stata prudentemente azzerata per l'importo di Euro 6.000,00 nel bilancio dell'anno 2013 in attesa del completamento dell'iter di liquidazione che dovrebbe avvenire nel corso dell'esercizio 2020.

Altre imprese/enti

	Valore di acquisizione	Quota %
<u>Società</u>		
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.	209.983,68	0,34%
TECNOHOLDING S.p.A	52.978,24	0,10%
INFOCAMERE S.C.p.A.	26.500,44	0,15%
INTERBRENNERO S.p.A	239.229,63	1,26%
TRENTINO DIGITALE S.p.A	39.199,08	0,68%
AEROPORTO VILLAFRANCA - VERONA S.p.A	182.176,88	0,22%
ECOCERVED S.Cons.a.r.l.	3.129,21	0,19%
CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST	282.400,00	0,02%
RETECAMERE S.Cons.a.r.l. (in liquidazione)	2.032,91	0,17%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A.	299,62	0,01%
TECNOSERVICE CAMERE S.Cons. p.A.	912,83	0,04%
I.C. OUTSOURCING S.C.r.l.	290,94	0,09%
JOB CAMERE S.r.l. (in liquidazione)	464,06	0,10%
UNIONTRASPORTI S.Cons. a r.l.	2.969,92	0,76%
SI.CAMERA Sistema Camerale Servizi S.cons. a.r.l.	1.000,00	0,02%
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.cons. a r.l. - IN SIGLA DINTEC SCRL	1.014,45	---
TOTALE	1.044.581,89	

TOTALE PARTECIPAZIONI	1.044.581,89	
------------------------------	---------------------	--

A completamento del quadro informativo si rileva che nel corso del 2019 l'Ente camerale ha introitato i seguenti dividendi:

Tecnoholding S.p.a	Euro 55.690,47
Job Camere S.r.l. (in liquidazione)	Euro 3.560,49
Autostrada del Brennero	Euro 120.244,00

In totale i dividendi incassati dall'Ente camerale ammontano a Euro 179.494,96.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

d) Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
47.710,72	70.968,99	(23.258,27)

Le rimanenze finali rappresentano la valorizzazione dei costi sostenuti dalla Camera di Commercio, secondo i criteri indicati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si tratta prevalentemente di prodotti destinati alla gestione dell'Enoteca provinciale e di beni di cancelleria. Rispetto al precedente esercizio, la voce subisce una sensibile diminuzione, imputabile ad una crescita dell'attività dell'Enoteca e a un minor acquisto di vini durante il 2019 che hanno comportato il maggior utilizzo delle rimanenze.

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.212.348,33	17.653.486,20	1.558.862,13

Il dato 2019 evidenzia un aumento del livello complessivo dei crediti per un totale di Euro 1.558.862,13. La variazione è sostanzialmente attribuibile al credito relativo all'Accordo di Programma che la Camera di Commercio vanta nei confronti della Provincia Autonoma di Trento.

Crediti da diritto annuale

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
183.689,50	171.935,32	11.754,18

Crediti da diritto annuale	Importo
Diritto annuale 1999	---
Diritto annuale 2000	---
Diritto annuale 2009	124.815,04
Diritto annuale 2010	235.845,80
Diritto annuale 2011	220.310,38
Diritto annuale 2012	70.621,29
Diritto annuale 2013	614.806,42
Crediti per sanzioni 2013	170.405,43

Crediti per interessi 2013	7.055,56
Diritto annuale 2014	628.349,02
Crediti per sanzioni 2014	188.547,80
Crediti per interessi 2014	7.374,31
Diritto annuale 2015	454.584,95
Crediti per sanzioni 2015	137.130,65
Crediti per interessi 2015	2.598,36
Diritto annuale 2016	472.085,04
Crediti per sanzioni 2016	139.937,21
Crediti per interessi 2016	1.698,77
Diritto annuale 2017	412.001,96
Crediti per sanzioni 2017	125.282,32
Crediti per interessi 2017	5.241,51
Diritto annuale 2018	559.424,24
Crediti per sanzioni 2018	201.038,89
Crediti per interessi 2018	5.483,35
Totale crediti per diritto anno 2018 e precedenti	4.784.638,30
Diritto annuale 2019	782.010,16
Crediti per sanzioni 2019	228.753,89
Crediti per interessi 2019	1.693,19
Totale crediti per diritto annuale 2019	1.012.457,24
Totale crediti per diritto annuale	5.797.095,54

Le voci di credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione altri crediti	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012	(651.592,51)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2013	(792.267,41)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2014	(824.271,13)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2015	(594.313,96)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2016	(613.721,02)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione,	(542.525,79)

interessi anno 2017	
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2018	(765.946,48)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2019	(828.767,74)
Totale Fondo svalutazione crediti diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2019	(5.613.406,04)

Crediti per diritto annuale	
Crediti per diritto annuale al 31.12.2019	5.797.095,54
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi al 31.12.2019	(5.613.406,04)
Crediti per diritto annuale netto al 31.12.2019	183.689,50

L'art. 4, comma 1, del Decreto Legge 23 ottobre 2018 n. 119 ha previsto la cosiddetta "rottamazione dei crediti", ossia l'annullamento automatico dei debiti di importo residuo fino a Euro 1.000,00, se relativi a carichi affidati agli Agenti della riscossione nel periodo 1/1/2000-31/12/2010. L'Ente camerale, in tale lasso temporale, ha emesso cartelle esattoriali relative al diritto annuale dal 1998 al 2008.

In base a tale disposizione, si è proceduto pertanto allo stralcio dei crediti iscritti in Bilancio relativi agli anni interessati da tale disciplina, ossia il credito per diritto annuale 1999 (€ 77.064,80) e 2000 (€ 155.930,54); per le stesse cifre si è proceduto a ridurre il Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione e interessi.

Crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0,0	0,0	0,0

Non si rilevano crediti verso organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie.

Crediti verso Organismi del sistema camerale

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
113.760,04	109.859,04	3.901,00

Il credito si riferisce ai rimborsi da parte di Unioncamere dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente camerale per la gestione dell'Albo Gestori Ambientali per gli anni 2016-2017-2018 (Euro 105.945,38), Euro 2.000,00 quale finanziamento del 50% del progetto di sistema "atti di accertamento e irrogazione sanzione pre-ruolo diritto annuale 2017", servizio fornito da SI.CAMERA, Euro 5.000,00 quale contributo al progetto "Sisprint" ed infine Euro 814,66 per il progetto "Excelsior" .

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Crediti vs clienti	460.300,52	489.787,33
Fatture da emettere	206.544,13	138.739,39
Fondo svalutazione crediti	(262.227,18)	(262.227,18)
Totale	404.617,47	366.299,54

I crediti verso clienti contengono principalmente il credito per le note di accredito di InfoCamere e le fatture da emettere per i controlli Erga Omnes.

Crediti per servizi per conto terzi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Crediti per servizi conto terzi	---	---
Crediti verso Provincia Autonoma di Trento	18.319.852,91	16.873.852,91
Anticipi dati a terzi	0,00	0,00
Totale	18.319.852,91	16.873.852,91

I crediti vantati verso la Provincia Autonoma di Trento in relazione all'Accordo di Programma sottoscritto fra i due Enti si riassumono nel modo seguente:

Crediti AdP anno 2012	Euro	---
Crediti AdP anno 2013	Euro	887.664,52
Crediti AdP anno 2014	Euro	1.627.490,44
Crediti AdP anno 2015	Euro	2.352.047,22
Crediti AdP anno 2016	Euro	2.948.744,18
Crediti AdP anno 2017	Euro	3.070.590,06
Crediti AdP anno 2018	Euro	2.961.568,69
Crediti AdP anno 2019	Euro	2.796.000,00

Finanziamento L.R. 4/13 (annualità 2019) Euro 1.675.747,80

Totale crediti Provincia Autonoma Trento Euro 18.319.852,91**Crediti diversi**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Crediti diversi	25.266,15	1.925,55
Crediti v/erario per Ires	---	---
Crediti per Irap	---	47,00
Crediti v/erario per IVA	2.290,00	18,55
Crediti per cauzioni date a terzi	77,47	1.364,94
Crediti v/ Aziende Speciali	20.000,00	20.000,00
Crediti v/Trentino Sprint scarl in liquid.ne	58.402,83	59.144,83
Anticipi bollo su quietanza	---	28,00
Crediti per bollo virtuale	---	---
Crediti da cause e contenziosi in corso	8.414,29	8.414,29
Note di credito da ricevere	26.026,81	---
Note di credito da incassare	---	---
Crediti diversi conto transitorio	6.117,69	6.117,69
Crediti per diritto annuo v/altre CCIAA	5.025,83	4.466,83
Crediti per sanzioni D.A.v/altre CCIAA	22,74	15,71
Crediti per interessi D.A. v/altre CCIAA	1,43	1,01
Totale	151.645,24	101.544,40

Erario C/IVA

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Iva a credito su acquisti differita	10.465,85	6.312,14
Iva a debito su vendite split Payment	(90,37)	(14,74)
Totale	10.375,48	6.297,40

Anticipi a Fornitori

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Anticipi a Fornitori	28.407,69	23.697,59
Totale	28.407,69	23.697,59

Gli anticipi a fornitori sono relativi principalmente a spese inerenti servizi di automazione dell'Ufficio Sistemi Informatici.

f) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.741.165,82	15.682.347,42	(941.181,60)

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle voci più significative relative alle disponibilità liquide:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari – conto tesoreria	11.597.917,87	12.381.983,61
Deposito bancario – conto TFR	3.133.229,64	3.291.430,47
Depositi postali	4.325,48	4.010,35
Denaro e altri	---	---
Carta di credito prepagata	1.000,00	1.000,00
Corrispettivi da regolarizzare	228,00	286,50
Banca conto incassi da regolarizzare	983,17	755,00
Incassi da regolarizzare diritto annuale	3.481,66	2.881,49
Totale	14.741.165,82	15.682.347,42

Dal 1° febbraio 2015, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, le camere di commercio sono state sottoposte al regime di "Tesoreria Unica" che prevede il passaggio delle disponibilità liquide su un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario. Da tale trasferimento sono stati esclusi gli investimenti finanziari individuati dal decreto 27 aprile 2012 ed in particolare le risorse afferenti accantonamenti per fondi di quiescenza del personale dipendente che sono state quindi convogliate su un apposito conto corrente correlato al TFR presso l'Istituto cassiere della Camera di Commercio.

Il servizio di cassa per l'Ente camerale è stato affidato per il periodo 01.01.2019 e fino al 30.06.2023, all'istituto di credito Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a..

A fine esercizio 2019 il tesoriere ha reso il "conto giudiziale" così come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005, allegato alla presente Nota Integrativa.

Complessivamente la voce Depositi bancari evidenzia una diminuzione di Euro 784.065,74 in quanto nel 2019 si sono registrate più uscite di cassa rispetto alle entrate (legate ad esempio all'erogazione di voucher alle imprese).

Aumenta invece leggermente (Euro 315,13) il saldo al 31 dicembre 2019 della voce "Depositi postali".

Le voci "Banca conto incassi da regolarizzare" e "corrispettivi da regolarizzare" registrano gli incassi agli sportelli del 28 e 31 dicembre 2019.

La voce "Incassi da regolarizzare diritto annuale" registra gli incassi del diritto annuale che il programma del diritto annuale "Diana" considera con data finalizzazione 2019 mentre l'incasso in Tesoreria è avvenuto il 2 gennaio 2020.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
---	---	---

Non ci sono registrazioni sulle presenti voci.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
40.318.939,59	39.591.889,83	727.049,76

La movimentazione del patrimonio netto è la seguente:

Descrizione	Patrimonio netto originario	Incrementi Patrimonio netto originario	Utile d'esercizio	Patrimonio netto esercizi precedenti	Riserve da partecipazioni	Totale
Saldo al 31/12/2012	16.638.132,12	17.390.160,54	1.239.245,42	34.028.292,66		35.267.538,08
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2012		1.239.245,42	-1.239.245,42	1.239.245,42		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					1.081,05	1.081,05
Utile esercizio 2013			471.974,85			471.974,85
Saldo al 31/12/2013	16.638.132,12	18.629.405,96	471.974,85	35.267.538,08	1081,05	35.740.593,98
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2013		471.974,85	-471.974,85	471.974,85		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					983,23	983,23
Utile esercizio 2014			1.294.718,78			1.294.718,78
Saldo al 31/12/2014	16.638.132,12	19.101.380,81	1.294.718,78	35.739.512,93	2.064,28	37.036.295,99
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2014		1.294.718,78	-1.294.718,78	1.294.718,78		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					1.096,26	1.096,26
Utile esercizio 2015			185.800,18			185.800,18
Saldo al 31/12/2015	16.638.132,12	20.396.099,59	185.800,18	37.034.231,71	3.160,54	37.223.192,43
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2015		185.800,18	-185.800,18	185.800,18		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					-3.160,54	-3.160,54
Utile esercizio 2016			481.754,51			481.754,51
Saldo al 31/12/2016	16.638.132,12	20.581.899,77	481.754,51	37.220.031,89	0,00	37.701.786,40
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2016		481.754,51	-481.754,51	481.754,51		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2017			967.899,45			967.899,45
Saldo al 31/12/2017	16.638.132,12	21.063.654,28	967.899,45	37.701.786,40	0,00	38.669.685,85
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2017		967.899,45	-967.899,45	967.899,45		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2018			922.203,98			922.203,98
Saldo al 31/12/2018	16.638.132,12	22.031.553,73	922.203,98	38.669.685,85	0,00	39.591.889,83
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2018		922.203,98	-922.203,98	922.203,98		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2019			727.049,76			727.049,76
Saldo al 31/12/2019	16.638.132,12	22.953.757,71	727.049,76	39.591.889,83	0,00	40.318.939,59

L'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo economico pari a Euro 727.049,76.

Si ricorda che le riserve dell'Ente camerale, in quanto soggetto economico pubblico, non sono distribuibili, ma sono destinate alla copertura di eventuali perdite.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non sussistono al 31.12.2019 debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.133.315,69	3.131.996,89	1.318,80

La variazione è stata così determinata:

Importo	Variazioni
T.F.R. al 31.12.2018	3.131.996,89
Incremento per accantonamento dell'esercizio (al netto dell'imposta sostitutiva)	297.814,23
Decremento per anticipi concessi, dimissioni e quiescenze	(296.495,43)
Totale generale (T.F.R. al 31.12.2019)	3.133.315,69

Il totale del fondo di trattamento fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si evidenzia che l'accantonamento per TFR è depositato su apposito conto corrente presso l'Istituto Cassiere della Camera di Commercio ed escluso dal vincolo della Tesoreria Unica così come previsto dal decreto 27 aprile 2012.

Con cadenza annuale, dopo l'approvazione del bilancio, tale fondo viene adeguato in base all'effettivo importo maturato a favore dei dipendenti.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.383.336,02	5.111.399,55	(728.063,53)

Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Debiti verso fornitori	258.009,07	303.447,58
Debiti v/fornitori per fatture/Note da ricevere	551.306,52	498.614,21
Totale	809.315,59	802.061,79

Si specificano, qui di seguito, i debiti più significativi accertati in sede di chiusura:

Fondazione Campagna Amica	Euro 50.000,00
Fondazione Edmund Mach	Euro 48.238,80
Agenzia delle Entrate	Euro 23.663,96
Pulinet Servizi S.r.l.	Euro 15.005,37
Villotti S.r.l.	Euro 10.718,45
Semprebon Lux S.r.l.	Euro 10.086,64
Ecocerved S.c.a.r.l.	Euro 9.981,67
Infocamere	Euro 9.028,00
Tim S.p.a.	Euro 7.539,14
ITS di Volpato Luca e C. S.n.c.	Euro 7.345,62
Lagarina Impianti di Zanon Paolo	Euro 5.185,00

Debiti verso Organismi del sistema camerale

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Debiti v/Organismi del sistema camerale	39.689,14	19.317,50
Totale	39.689,14	19.317,50

L'importo complessivo di Euro 39.689,14 si riferisce ai seguenti debiti:

- Euro 34.579,14 a favore di Unioncamere per il pagamento del saldo del rimborso dei costi di riscossione del diritto annuale a mezzo deleghe di pagamento modello F24 (Euro 19.500,00) e per il rimborso dell'avanzo 2019 all'Albo gestori rifiuti (15.079,14);

- Euro 4.000,00 a favore di SI.CAMERA per il servizio di emissione atti pre-ruolo relativi agli omessi pagamenti del diritto annuale 2017;
- Euro 1.110,00 a favore di Uniontrasporti per il sostegno a iniziative per l'equilibrio fra istanze ambientali e sviluppo economico del territorio.

Debiti verso Organismi nazionali e comunitari

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Debiti v/Ministero Ambiente	244.644,38	244.644,38
Totale	244.644,38	244.644,38

La voce accoglie il debito verso il Ministero dell'Ambiente pari a Euro 244.644,38 relativo a diritti di segreteria incassati sulla sezione speciale Albo gestori rifiuti e iscritto per l'eventuale riversamento in favore del Ministero, secondo le modalità che verranno precisate nelle disposizioni di prossima emanazione. Nel corso del 2019 il conto non è stato movimentato.

Debiti tributari e previdenziali

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Debiti tributari e previdenziali	529.490,52	497.063,13
Totale	529.490,52	497.063,13

La voce debiti tributari e previdenziali include:

- Euro 169.332,28 quale ritenute IRPEF su retribuzioni, collaboratori, lavoratori autonomi e contributi liquidati relativi al mese di dicembre 2019;
- Euro 6.294,00 quale debito verso erario per saldo IRES;
- Euro 48.885,57 quale IRAP su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2019;
- Euro 224.357,95 quale debito verso istituti previdenziali e assistenziali su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2019;
- Euro 46.989,25 quale debito verso Laborfonds 4° trimestre 2019 su retribuzioni;
- Euro 33.631,47 quale debito verso Erario per IVA Split Payment.

Debiti verso Dipendenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Debiti v/dipendenti – retribuzioni	41.924,67	40.756,89
Debiti v/dipendenti per f.do produttività	171.205,33	203.889,95
Debiti v/dirigenti per f.do ind. risultato	30.120,00	44.069,07
Totale	243.250,00	288.715,91

Debiti verso Organi Istituzionali

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Debiti v/Organi Istituzionali	131.667,17	136.078,54
Totale	131.667,17	136.078,54

La voce comprende i debiti per gettoni di presenza del 2° semestre 2019 spettanti ai componenti del Consiglio camerale, della Giunta camerale, del Collegio dei Revisori, delle commissioni e comitati istituzionali e del nucleo di valutazione nonché l'indennità del mese di dicembre dovuta al Presidente ed ai vice-Presidenti.

Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Debiti diversi	164.843,13	167.837,32
Debiti v/Az. Speciali (Accademia d'Impresa):		
- per contributi	210.000,00	464.057,00
- per rimborsi e prestazioni	51,40	50,80
Debiti v/Trentino Sprint scarl in liquidazione	3.402,83	4.144,83
Debiti per progetti e iniziative	1.264.857,22	1.579.999,22
Debiti per progetti Diritto Annuale	457.588,80	605.677,65
Debiti per diritto annuo v/altre CCIAA	2.708,39	1.737,32
Debiti per sanzioni D.A. v/altre CCIAA	16,45	7,20
Debiti per interessi D.A. v/altre CCIAA	2,73	0,06
Versamenti D.A. da attribuire	79.096,23	77.704,08
Versamenti sanzioni D.A. da attribuire	299,53	279,57
Versamenti interessi D.A. da attribuire	113,13	110,16
Debiti per incassi D.A., sanz. e interessi da regolarizzare	185.384,97	138.548,05

Totale	2.368.364,81	3.040.153,26

Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Anticipi ricevuti da terzi	1.350,00	15.000,00
Debiti per bollo virtuale	9.845,50	55.486,54
Debiti v/Provincia per sanzioni	5.679,45	12.675,45
Debiti per bollo su fatture attive	2,00	---
Totale	16.876,95	83.161,99

Negli anticipi trova collocazione l'acconto da parte di Unioncamere del fondo perequativo attinente il progetto "Iniziative anni 2019-2020 in materia di controlli e vigilanza strumenti di misura".

Il debito per imposta di bollo in modo virtuale è il risultato della liquidazione annuale 2019, da saldare unitamente alla prima rata bimestrale per l'anno 2020.

Il debito v/Provincia per sanzioni accoglie attualmente le somme incassate dalla Camera di Commercio di Trento riguardanti sanzioni amministrative irrogate nel settore dei distributori di carburante.

Sotto la vigenza delle abrogate norme in materia di commercio (L.P. 22.12.83 n.46) e vendite particolarmente favorevoli (L.P. 3.01.1983 n.3) l'Ente camerale incassa i proventi derivanti da ruoli emessi per sanzioni non pagate nelle suddette materie.

Clients c/Anticipi

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Clients c/Anticipi	37,46	203,05
Totale	37,46	203,05

Si riferiscono ad incassi sui controlli delle produzioni di vino.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.769.440,39	4.391.709,59	377.730,80

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
1) per trattamento di quiescenza e obbl. simili	---
2) per imposte, anche differite	---
3) altri	4.769.440,39
Totale	4.769.440,39

La voce è così composta:

- Euro 30.680,08 riferiti ad accantonamenti effettuati a fronte di cause e contenziosi in corso;
- Euro 1.031.738,66 a fronte di accantonamenti per costi da riconoscere al concessionario per l'attività di riscossione mediante ruoli esattoriali relativi al diritto annuo e a sanzioni amministrative per le annualità comprese fra il 1999 e il 2014;
- Euro 1.320.127,22 quale fondo per lavori di manutenzione per il mantenimento e la conservazione degli immobili camerali;
- Euro 1.500.000,00 a fronte di accantonamenti per il rafforzamento dei Consorzi di garanzia fidi, secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 55 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- Euro 553.270,97 quale fondo per l'efficientamento finalizzato al perseguimento di obiettivi di ottimizzazione nella gestione dei costi del personale nonché di quelli inerenti il funzionamento ordinario dell'ente;
- Euro 327.204,13 quale fondo per il rinnovo contrattuale del personale;
- Euro 6.419,33 quale fondo costituito a fronte dell'eventuale restituzione di importi per diritti di segreteria non dovuti.

Con riferimento all'importo di Euro 1.500.000,00 sopra ricordato si ritiene opportuno metterlo tempestivamente a disposizione per interventi a contrasto della crisi prodotta dal Coronavirus. La Giunta camerale, nel mese di aprile 2020, nel prospettare l'idea di un'azione a sostegno del mondo economico locale, ha condiviso la proposta di valutare l'opportunità di convergere su ipotesi di intervento in corso di definizione da parte della Provincia autonoma cui aderire allo scopo di incidere più concretamente facendo massa critica con esse.

La tabella che segue evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Importo	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri al 31.12.2018	4.391.709,59
Incremento per accantonamenti dell'esercizio	500.244,53
Decremento per adeg.ti fondo nell'esercizio/Utilizzo	(122.513,73)
Totale	4.769.440,39

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
---	66.244,57	(66.244,57)

I risconti passivi al 31.12.2018 facevano riferimento alla parte di provento della maggiorazione 20% del diritto annuale che non trovava correlazione nei costi di competenza dell'anno destinati al progetto "Punto Impresa digitale" (Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0532625 del 5.12.2017).

Nel 2019 non viene registrata alcuna parte di provento alla quale non è stata correlata analoga spesa.

CONTO ECONOMICO

A. PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti relativi all'anno 2019 sono riportati nella tabella seguente e ammontano ad un totale di Euro 14.658.053,57 in diminuzione di Euro 47.051,73 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi correnti	2019	2018
Diritto annuale	6.067.010,44	6.085.032,94
Diritti di segreteria	2.585.813,06	2.525.909,90
Contributi, trasferimenti e altre entrate	3.520.075,31	3.663.452,76
Proventi da gestione di beni e servizi	2.508.413,03	2.429.166,12
Variazione delle rimanenze	(23.258,27)	1.543,58
Totale	14.658.053,57	14.705.105,30

1) Diritto annuale

L'art. 28 della Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 (recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha previsto, nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, una riduzione graduale del diritto annuale, del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, fino al 50% dall'anno 2017.

Il diritto annuo, ridotto del 50% a partire dal 2017, è stato incrementato, per le annualità 2017, 2018 e 2019, del 20% a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio camerale, con deliberazione n. 1 del 13 aprile 2017, dei progetti nazionali di sistema proposti da Unioncamere "Punto Impresa digitale" e "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".

Il suddetto incremento è stato autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017 nei confronti delle Camere di Commercio indicate nell'Allegato A), ai sensi del comma 10 dell'art. 18, della Legge n. 580/1993, come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Con nota n. 241848 del 22 giugno 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che i proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale sono destinati per la copertura dei costi per la realizzazione dei progetti e devono essere registrati in apposite voci di bilancio.

Con successiva nota n. 532625 del 5 dicembre 2017, lo stesso Ministero ha precisato altresì che al fine del rispetto del principio della competenza economica e della correlazione costi-ricavi, la quota di provento da registrare in competenza dell'anno sarà solo quella correlata ai costi di competenza mentre la restante parte del provento andrà rinviata all'esercizio successivo mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

Con Nota n. 347962 dell'11 dicembre 2019, il Ministero dello Sviluppo economico ha ricordato che l'anno 2019 conclude il triennio di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale approvati con Decreto ministeriale 22/5/2017 e pertanto è necessario determinare l'effettivo ammontare del provento netto non utilizzato nel triennio 2017-2019. La nota ribadisce poi quanto già spiegato nella sopra ricordata nota del 5/12/17 a proposito della rilevazione di un apposito risconto passivo relativamente al provento netto corrispondente all'attività non realizzata.

La valorizzazione del diritto annuale è stata effettuata applicando sia le disposizioni previste dal Regolamento di contabilità per le Camere di commercio (D.P.R. 254/2005) e da quanto sancito nell'allegato n. 3 della circolare del Ministero per lo

Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce criteri contabili omogenei per tutte le Camere di commercio, sia le nuove disposizioni emanate dal MISE a seguito dell'autorizzazione dell'incremento del diritto annuale per la realizzazione dei progetti strategici condivisi a livello nazionale.

In base a tali disposizioni normative, i proventi da diritto annuale vengono determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate nel corso dell'esercizio e sulla stima di un credito per gli importi dovuti e non versati. Tale stima viene elaborata da InfoCamere in applicazione delle indicazioni ministeriali. Il dato di sintesi viene ottenuto utilizzando i seguenti parametri:

- per le imprese iscritte nella sezione speciale gli importi in misura fissa determinati dalla norma;
- per le imprese iscritte alla sezione ordinaria applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

La parte di provento correlata alla maggiorazione del 20% del ricavo per diritto annuale 2019 così come previsto dalla circolare MISE n. 241848/ 2017 è stata rilevata sulle seguenti specifiche voci di contabilità:

- 01 310005 Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310006 Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310007 Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%.

Non si registra invece la voce del risconto passivo perché non sussiste alcuna parte di provento 2019 che non sia correlata ai costi di competenza 2019 per la realizzazione dei progetti strategici sopra evidenziati.

Al credito così determinato viene applicata la sanzione nella misura del 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, nonché gli interessi moratori sulla base del tasso di interesse legale vigente. Il credito viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota di diritto, sanzioni e interessi ritenuta inesigibile.

Il provento del diritto annuale 2019 accoglie altresì alla voce "01 310008 Diritto Annuale maggiorazione anno precedente", l'importo di Euro 66.244,57 relativo alla parte di provento maggiorazione diritto annuale 20% proveniente dal 2018 riportata sull'esercizio 2019.

L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due

ruoli emessi. La percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Diritto annuale	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Diritto annuale	4.797.795,07	4.753.505,46
Restituzione diritto annuale	-1.381,38	-4.213,17
Sanzioni D.A.	194.916,47	195.401,00
Interessi D.A.	9.308,08	4.498,66
Diritto annuale esclusi progetti strategici	5.000.638,24	4.949.191,95
Diritto annuale maggiorazione 20%	959.282,73	949.847,86
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	38.983,29	39.080,20
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	1.861,61	899,73
Risconto 2019 diritto per costi non realizzati Progetto "Punto Impresa Digitale"	0,00	-66.244,57
Diritto annuale 2019 maggiorazione 20% per progetti strategici	1.000.127,63	923.583,22
Diritto annuale maggiorazione anno precedente	66.244,57	212.257,77
Totale Diritto annuale	6.067.010,44	6.085.032,94

La parte relativa alla maggiorazione 20% del Diritto annuale viene rappresentata nella ripartizione delle risorse fra le due azioni di sistema come di seguito evidenziato:

Maggiorazione Diritto annuale 20% anno 2019		Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	575.569,64	569.908,72
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	23.389,98	23.448,12
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	1.116,97	539,84
Risconto provento per costi progetto "Punto Impresa Digitale" non realizzati nel 2018	Progetto "Punto Impresa Digitale"	66.244,57	-66.244,57
Maggiorazione 20% destinata al progetto "Punto Impresa Digitale"		666.321,16	527.652,11
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Alternanza Scuola lavoro"	383.713,09	379.939,14
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Alternanza Scuola lavoro"	15.593,32	15.632,08
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Alternanza Scuola lavoro"	744,65	359,89
Maggiorazione 20% destinata al progetto "Alternanza Scuola Lavoro"		400.051,06	395.931,11
Totale maggiorazione 20% Diritto annuale destinata per la realizzazione dei progetti "Punto Impresa Digitale" e "Alternanza Scuola lavoro"		1.066.372,22	923.583,22

Si precisa che la quota riscontata del diritto annuale sul progetto "Punto Impresa Digitale", pari ad Euro 66.244,57 risultante dal dato accertato a consuntivo 2018 al netto delle spese effettivamente sostenute e della quota relativa al fondo svalutazione crediti, è stata registrata sull'esercizio 2019 a favore del medesimo progetto.

2) Diritti di segreteria

I diritti di segreteria determinati in base agli importi in vigore (D.M. 2/12/2009 – tabella B, D.M. 17/06/2010 e D.M. 17/07/2012 tabella A) evidenziano complessivamente un incremento di Euro 59.903,16 rispetto all'esercizio precedente.

Provento	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Diritti di segreteria	2.585.813,06	2.525.909,90	59.903,16

Di seguito viene riportata una tabella con la suddivisione degli incassi dei diritti di segreteria per ufficio/servizio/attività, al netto delle restituzioni pari a Euro 543,00, così come definiti a partire dal 2018 in seguito alla riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 79 del 10 novembre 2017.

Diritti di segreteria	2019	2018
Servizio Registro Imprese	2.161.568,75	2.097.330,70
Servizio Imprese Artigiane	19.596,00	20.072,00
Servizio Impresa Digitale P.A.	146.324,03	136.470,98
Servizio Innovazione e Crescita d'Impresa	14.171,06	29.645,31
Ufficio Commercio	124.464,61	130.065,89
Ruolo Conducenti	13.649,00	11.870,00
MUD - Gas Fluorurati	62.076,00	58.336,64
Prezzi	5,00	5,00
Servizio Metrico, Vigilanza e Sicurezza Prodotti	5.923,08	4.230,41
Restituzione diritti di segreteria	0	0
Oblazioni - sanzioni Registro Imprese	23.580,53	29.082,97
Oblazioni - sanzioni Imprese Artigiane	14.455,00	8.800,00
Oblazioni Servizio Metrico	0	0
Totale	2.585.813,06	2.525.909,90

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

Contributi, trasferimenti e altre entrate	2019	2018
Contributi e trasferimenti	1.675.747,80	1.675.747,80
Contributi Unioncamere F.do Perequativo	30.000,00	0
Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione	1.746.000,00	1.921.568,69

Rimborsi e recuperi diversi e altri proventi	68.327,51	63.136,27
Contributi e trasferimenti da privati	0	3.000,00
Altri proventi	0	0
Totale	3.520.075,31	3.663.452,76

La voce contributi e trasferimenti ricomprende il finanziamento previsto dalla normativa regionale a favore delle Camere di commercio di Trento e Bolzano, erogato all'Ente per il tramite della Provincia Autonoma di Trento. Per la Camera di commercio di Trento il finanziamento corrisponde al 40% del diritto annuale accertato nell'esercizio precedente con il limite di non superare il 20% dell'importo del diritto camerale accertato nel 2014 (Euro 1.675.747,80).

La voce "Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione" rileva i contributi accertati nell'importo complessivo di Euro 1.746.000,00 in base all'Accordo di Programma stipulato fra i due enti che riguardano le seguenti aree di attività: Conciliazione, Accademia d'Impresa e formazione alle imprese, Promozione dei prodotti trentini, Osservatorio delle produzioni, Progetto legno, Interventi per l'estensione delle tecnologie digitali ai rapporti fra imprese e Pubblica Amministrazione, Semplificazione amministrativa - SUAP, Monitoraggio ed analisi dei dati economici, Progetto Alternanza Scuola Lavoro, Supporto all'Internazionalizzazione e Comitato Imprenditoria Femminile.

La voce "Contributi Unioncamere fondo perequativo per progetti" rileva la registrazione di Euro 30.000,00 quali contributi per il progetto "Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di e-government".

La voce "rimborsi e recuperi diversi" rileva principalmente:

- il rimborso da parte delle imprese delle spese di notifica di ordinanze /sanzione (Euro 17.928,56);
- il rimborso da parte del Consorzio dei Comuni della spesa per la gestione informatica della piattaforma "SUAP" (Euro 25.000,00),
- il rimborso da parte di Unioncamere delle spese sostenute dalla Camera di Commercio di Trento per alcune iniziative di sistema quali Si.sprint (Euro 14.094,87), atti pre-ruolo diritto annuale 2017 (Euro 2.000,00) e controllo vigilanza del mercato e sicurezza prodotti (Euro 837,85);
- il contributo versato dalle imprese a seguito della domanda di iscrizione all'esame quale "Responsabile tecnico" in materia ambientale (Euro 3.870,00).

4) Proventi da gestione di servizi

Proventi da gestione di servizi	2019	2018
Ricavi per vendita modulistica doganale	2.271,00	1.830,00
Ricavi per gestione mostre ed eventi	99.738,28	95.241,81
Ricavi da controlli "Erga Omnes"	877.297,20	763.268,21
Ricavi da verifiche metriche	13.949,00	57.695,00
Ricavi per utilizzo banca dati	9,40	8,80
Ricavi per servizi di conciliazione	50.913,50	26.650,06
Ricavi per concorsi a premio	20.318,00	22.673,00
Ricavi per omaggi ed autoconsumo	16.327,76	10.759,92
Proventi dalla Provincia per attività delegate	1.050.000,00	1.040.000,00
Altri ricavi per gestione di servizi	377.576,91	411.030,56
Altri ricavi per gestione di beni	5,00	5,00
Arrotondamenti attivi	6,98	3,76
Totale	2.508.413,03	2.429.166,12

Fra le voci di ricavo più consistenti si segnala quella relativa alla gestione dei controlli e vigilanza sulla produzione dei vini a DO e IG sulla filiera del vino, affidati alla Camera di commercio quale autorità pubblica di controllo ai sensi dell'art. 64 della legge 238/16 per le DO Trentino, Trento, Teroldego Rotaliano, Casteller e Valdadige e per le I.G. Vigneti delle Dolomiti e Vallagarina. La Camera di Commercio, inoltre, ha in essere una convenzione con Triveneta Certificazione Srl di San Vito al Tagliamento (PN), per la tenuta dei controlli di produzione dei vini anche per la DOC Delle Venezie e per la IGT Trevenezie, relativamente alle provincie di Trento e Bolzano.

Complessivamente i proventi derivanti dalla predetta attività ammontano a Euro 877.297,20 con un forte incremento di Euro 114.028,99 rispetto all'anno precedente. L'incremento è dovuto, in sostanza, all'abbondante vendemmia registrata nel 2018 che si è riflessa sui proventi del 2019. Le produzioni delle DO Valdadige, acquisita il 1° agosto 2018, ha inoltre inciso per tutti i 12 mesi nel 2019.

I proventi derivanti dalle funzioni affidate in delega dalla Provincia Autonoma sulla base dell'Accordo di programma riguardano le aree di attività inerenti la gestione dell'Albo delle imprese artigiane, delle vendite promozionali e di fine stagione, delle attività formative di cui alla L.P. 5/2006, della formazione "Maestro Artigiano", della Denominazione di origine e indicazione geografica dei vini e della tenuta del "Ruolo provinciale dei Conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di

linea". Tali proventi registrano rispetto al 2018 una variazione in aumento di Euro 10.000,00.

L'importo più significativo nella voce "Altri ricavi per gestione di servizi" riguarda i proventi derivanti dalla gestione Albo Gestori Ambientali per Euro 349.165,23.

I ricavi da servizi metrici registrano invece un netto calo (Euro 43.746,00) dovuto al fatto che l'attività di metrologia legale volta alla verifica degli strumenti metrici non rientra più fra le attività svolte dalla Camera di Commercio I.A.A. a far data dal 18 marzo 2019, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 aprile 2017 n. 93.

Di converso, i proventi derivanti dai servizi di conciliazione evidenziano un aumento significativo rispetto allo scorso anno di Euro 24.263,44.

5) Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	2019	2018
Variazione rimanenze	(23.258,27)	1.543,58

Le rimanenze finali registrano una variazione in diminuzione di Euro 23.258,27.

B. ONERI CORRENTI

Nella tabella sotto riportata sono rappresentati in sintesi gli oneri di parte corrente secondo la ripartizione per macro-voci e nel raffronto fra le due annualità. Si rileva un aumento complessivo della spesa rispetto all'anno precedente di Euro 830.508,62.

I costi di personale sono sostanzialmente stabili mentre i costi di funzionamento complessivi si incrementano di oltre Euro 300mila principalmente per maggiori costi per prestazioni di servizi da parte di terzi.

Oneri correnti	2019	2018
Personale	6.517.055,81	6.441.574,90
Funzionamento	3.338.879,12	3.031.600,62
Interventi Economici	3.556.143,89	3.848.403,69
Ammortamenti e accantonamenti	1.432.538,82	1.417.529,81
Totale oneri correnti	14.844.617,64	14.739.109,02

6) PERSONALE

Personale	2019	2018
Competenze al personale	4.937.462,51	4.828.749,97
Oneri sociali	1.190.103,43	1.162.765,04
Accantonamento al TFR/quota TFR Laborfonds	389.489,87	440.059,89
Altri costi	0	10.000,00
Totale	6.517.055,81	6.441.574,90

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il premio produttività e gli accantonamenti previsti per legge.

I dipendenti camerali in servizio alla data del 31.12.2019 sono stati accertati in 113 unità, compresi i dipendenti con contratto a tempo determinato (n. 3). I dipendenti con contratto di lavoro a part-time sono 37.

Rispetto al 2018 si segnala l'incremento netto di 3 unità, riconducibile all'assunzione di 5 nuovi dipendenti dal mese di maggio 2019 (C1), al pensionamento di un dipendente (B4) e al mancato rinnovo di un contratto a tempo determinato (C2).

Il 21 dicembre 2017 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del Contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale per il biennio economico 2016 – 2017 e per il triennio giuridico 2016 – 2018. In data 28 gennaio 2019 è stato firmato l'Accordo Stralcio per il rinnovo del Contratto del personale dell'area dirigenziale, triennio giuridico ed economico 2016 – 2018.

Evidenziato che i relativi contratti collettivi sono scaduti in data 31.12.2018, si è ritenuto opportuno accantonare la somma presunta di Euro 298.900,00, di cui Euro 242.400,00 come competenze al personale ed Euro 56.500,00 quali oneri sociali, corrispondente ad un incremento pari al 5% sulle voci retributive fisse e continuative.

7) FUNZIONAMENTO

Funzionamento	2019	2018
Prestazione di servizi	2.081.339,78	1.798.510,15
Godimento beni di terzi	56.529,62	54.682,96
Oneri diversi di gestione	598.984,04	576.876,73
Quote associative	353.276,10	350.230,99
Organi istituzionali	248.749,58	251.299,79
Totale funzionamento	3.338.879,12	3.031.600,62

Il totale delle spese di funzionamento subisce un incremento complessivo di Euro 307.278,50 rispetto all'esercizio 2018.

Esaminando nel dettaglio le spese di funzionamento, si rilevano aumenti di spesa in queste voci: "Prestazione di servizi" (+ Euro 282.829,63), "Godimento beni di terzi" (+ Euro 1.846,66), "Oneri diversi di gestione" (+ Euro 22.107,31) e "Quote associative" (+ Euro 3.045,11). Una minor spesa si registra invece nella voce "Organi istituzionali" (- Euro 2.550,21) che ricomprende anche la spesa dei gettoni di presenza ai componenti delle commissioni istituite presso l'Ente camerale.

La prosecuzione dell'azione di revisione della spesa ha reso possibile il riequilibrio del bilancio dell'Ente, garantendo altresì l'osservanza delle direttive emanate dalla Provincia Autonoma in funzione del rispetto del Patto di Stabilità nazionale.

a) PRESTAZIONE DI SERVIZI

All'interno della voce prestazioni di servizi sono raggruppati gli oneri necessari al funzionamento ordinario dell'Ente, quali le utenze (telefono, luce, acqua, gas ecc. per Euro 192.384,93), i costi relativi alla gestione e manutenzione degli immobili, degli impianti, delle attrezzature e delle dotazioni hardware di proprietà dell'Ente (Euro 467.991,00), i costi assicurativi (Euro 46.190,00), le spese per automazione dei servizi (Euro 423.153,33), i costi per servizi promozionali, di stampa e comunicazione (Euro 173.741,08), i costi per servizi vari e logistici (Euro 406.181,90), i costi correlati al personale quali rimborsi per missioni, buoni pasto, ecc. (Euro 224.661,18) e costi per una serie di servizi operativi quali le spedizioni, gli oneri di riscossione, previdenziali ecc. (Euro 147.036,36).

Rispetto al 2018 si registra un sostanziale incremento dei costi relativi alle utenze per energia elettrica, agli oneri di manutenzione immobili ed impianti camerali, alle spese per automazione servizi, per servizi di mediazione e per prestazioni servizi vari. Anche le borse di studio per tirocinanti subiscono un aumento (+ Euro 5.040,00). Diminuiscono invece gli oneri e i canoni per manutenzione mobili e hardware e le spese legali.

b) GODIMENTO BENI DI TERZI

Nei costi per godimento di beni di terzi sono compresi gli affitti passivi sostenuti dalla Camera di Commercio (sale destinate a seminari ed esami e affitto posto auto), pari a Euro 4.599,60, e i costi per il noleggio delle due autovetture camerali - destinate all'attività di metrologia legale e del servizio controlli sulle produzioni vino - gli oneri per il noleggio della fibra ottica spenta "dark fiber" e per il noleggio di attrezzature relative all'attività promozionale e istituzionale per un importo complessivo pari a Euro 51.930,02.

c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella voce in esame sono raggruppati gli acquisti per materiale di consumo, riviste, quotidiani, materiale di cancelleria (Euro 65.621,26), imposte e tasse, compresa l'IRAP per il personale (Euro 505.741,98) ed una serie di spese varie minori (Euro 27.620,80). Tale voce di costo presenta un notevole aumento degli oneri per Euro 22.107,31 imputabile principalmente alla fornitura di tende a rullo, alla sostituzione di tappeti per le aree di passaggio fra sede camerale e piazza Vittoria, alla posa in opera di corsie sulle scale interne di Palazzo Roccabruna, all'acquisto di piante per la sede camerale, di presidi DPI e di matrici a punzone.

d) QUOTE ASSOCIATIVE

La voce comprende la quota associativa ad Unioncamere nazionale per Euro 144.960,05, la quota annua da destinare al Fondo di perequazione nazionale pari a Euro 160.950,78 e quote associative minori per Euro 47.365,27.

e) ORGANI ISTITUZIONALI

Gli oneri relativi agli organi camerali (Presidente, Vice-presidenti, Giunta, Consiglio, Revisori dei Conti e Nucleo di valutazione) e alle Commissioni camerali ammontano complessivamente ad Euro 248.749,58.

8) INTERVENTI ECONOMICI

All'interno della voce interventi economici trova spazio il contributo all'Azienda speciale Accademia d'Impresa per Euro 1.660.000,00. Ulteriori interventi dell'Ente riguardano per Euro 40.000,00 il sostegno finanziario al Consorzio Vini del Trentino S.c. per la realizzazione di eventi ed iniziative a favore del comparto vitivinicolo trentino, per Euro 15.000,00 al Centro Tutela Consumatori Utenti per la promozione dell'attività di mediazione.

Fra gli interventi economici si segnalano altresì le risorse destinate ai Bandi per l'erogazione di contributi alle imprese in attuazione dei progetti di sistema denominati "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e "Punto Impresa digitale" promossi da Unioncamere d'intesa con il Ministero dello Sviluppo economico. La dotazione complessiva di risorse messe a disposizione dall'Ente ammonta ad Euro 819.888,80.

Dal 2015 la voce "Interventi economici", in base alle indicazioni ministeriali, comprende anche le risorse finalizzate alle azioni destinate a specifiche aree di intervento previste dall'Accordo di programma, fra le quali rilevano le attività promozionali e di servizio a supporto del sistema economico provinciale: "Osservatorio

prodotti", "Enoteca provinciale", "Valorizzazione del legno", "Dematerializzazione, e-procurement, informatizzazione nei rapporti imprese/PA e imprese/tecnologie digitali – Suap, "Fattura PA", "Digitalizzazione d'impresa" quale supporto e orientamento per accompagnare le imprese nell'avvio di un percorso di digitalizzazione, "Supporto all'internazionalizzazione". Complessivamente le risorse dedicate alle attività promozionali ammontano a Euro 1.012.528,33.

9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento per immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 38.584,24 e riflette i costi connessi agli investimenti dell'Ente nel miglioramento e nell'adeguamento dei software gestionali, sia a favore dell'attività istituzionale che a favore dell'attività promozionale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento per immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 565.186,84. Fra esse, il costo afferente la categoria "Fabbricati" è pari ad Euro 424.560,58. A seguire si rileva il costo per ammortamento delle attrezzature informatiche per Euro 38.877,24 e quello per arredi e mobili per Euro 46.195,82. La quota residua pari a Euro 55.553,20 attiene alle altre categorie di beni materiali di proprietà dell'Ente. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, secondo quanto indicato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa.

c) Svalutazioni crediti

Si tratta dell'importo, prudenzialmente accantonato, per far fronte ad eventuali perdite dovute al mancato introito dei crediti per diritto annuo 2019 accertati alla data del 31 dicembre.

La svalutazione operata nel corso del 2019, pari ad Euro 828.767,74 è stata calcolata, come in precedenza evidenziato, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero per lo sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce i criteri contabili omogenei per tutte le Camere di commercio.

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2019	2018
Accantonamento f.do sv. Crediti Diritto annuale	531.310,74	522.380,32
Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni diritto annuale	158.183,31	163.085,32
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi diritto annuale	1.145,73	803,05
Accantonamento f.do sv. Crediti Maggiorazione 20% Diritto		

annuale – Progetti di sistema	106.262,15	104.476,06
Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	31.636,66	32.617,07
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	229,15	160,61
Accantonamento f.do sv. Crediti per ricalcolo interessi Diritto annuale anni precedenti	---	----
Totale	828.767,74	823.522,43

C. GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Dividendi	179.494,96	132.963,11
Interessi attivi	616,25	2.510,53
Totale	180.111,21	135.473,64

Gli interessi attivi si riferiscono a quanto maturato sul conto relativo al TFR dei dipendenti camerali e alla disponibilità liquida della Camera di Commercio I.A.A. sul conto di tesoreria c/o l'Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio. Si ricorda che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha disposto l'assoggettamento delle Camere di commercio al regime della tesoreria unica di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 che ha previsto il passaggio delle disponibilità liquide su un conto fruttifero presso la Banca d'Italia con il riconoscimento di un interesse più contenuto.

D. GESTIONE STRAORDINARIA

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Proventi straordinari	764.970,06	869.346,61
Oneri straordinari	(31.467,44)	(48.612,55)
Totale	733.502,62	820.734,06

I proventi straordinari si riferiscono in particolare a:

- plusvalenza per alienazione beni (copiatore e bollatrici) per Euro 3.250,00;
- plusvalenza per riduzione accantonamento di cui alla Delibera 23/2017 e relativa alla concessione di contributi per i progetti "Punto impresa digitale" e "I

servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni” per Euro 322.142,00 reinvestiti nel 2019;

- azzeramento debito concessione di un premio tesi laurea 2018 relativo al tema “Imprenditoria femminile” non assegnato per Euro 1.000,00;
- registrazione nell’inventario camerale di due lampade donate dall’istituto Enaip di Tesero (Euro 150,00) e di bottiglie storiche (Euro 355,00);
- sopravvenienza attiva di Euro 1.000,00 relativa alla corretta registrazione contabile della collezione storica di vini “Marmori”;
- rimborsi da parte di Unioncamere per Euro 11.644,34 relativi a progetti di sistema (banda ultra-larga, Sisprint, pre ruolo diritto annuale 2016, indagine Excelsior) e a debiti residui (anticipazione spese per modello F24);
- rilevazione sopravvenienza per attività pre ruolo diritto annuale 2016 svolta in collaborazione con Si.Camera per Euro 2.997,86;
- rilevazione sopravvenienza di Euro 31.362,50 relativa alla revoca di voucher messi a disposizione delle imprese per il progetto “Punto Impresa digitale” 2018, a causa di minori rendicontazioni da parte delle imprese o di rinuncia al contributo;
- distribuzione ai soci dell’avanzo 2018 da parte di Ecocerved per Euro 14.562,91;
- conguaglio servizi 2018 Ic Outsourcing Srl per Euro 26.702,94;
- storno costi imputati ad esercizi precedenti per Euro 4.824,66;
- economie su costi del personale per Euro 2.320,21 e costi per organi camerali e commissioni per Euro 6.192,23;
- maggiori incassi per Euro 82.175,41 relativi ad importi per diritto annuo, sanzione e interessi esercizi pregressi;
- sopravvenienza attiva per esuberanza Fondo svalutazione crediti diritto annuale per Euro 254.290,00 rilevata per adeguamento del fondo rispetto l’ammontare dei crediti registrati.

Gli oneri straordinari rilevano:

- sopravvenienze passive da diritto annuale per Euro 17.245,16;
- sopravvenienza passiva di Euro 14.222,28 quali costi relativi a esercizi precedenti non rilevati nell’anno di competenza.

E. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Svalutazioni di partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Svalutazioni di partecipazioni	-----	-----

Non si rilevano svalutazioni di partecipazioni.

In conclusione, e con le precisazioni già riferite nella presente nota integrativa, si propone la destinazione dell'avanzo economico d'esercizio pari a Euro 727.049,76 a incremento del patrimonio netto iniziale. Posto che le previsioni per il 2020 scontano gli effetti dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, benché il contesto sia ancora molto incerto in quanto non si dispone ancora di dati quantitativi sufficienti, è ferma intenzione dell'Ente camerale assumere iniziative di carattere urgente per fronteggiare le sopravvenute esigenze di natura economica e finanziaria determinatesi anche nel territorio provinciale.

L'Ente camerale ritiene di destinare nel corso del 2020 risorse, in misura pari almeno a quello dell'avanzo, a favore di tutti i settori economici colpiti dalla chiusura forzata delle attività produttive. Come evidenziato in premessa, le diverse iniziative verranno meglio individuate, anche in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, e potranno garantire un sostegno immediato alle tante imprese in difficoltà.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 19 giugno 2020

Il Presidente della Camera di Commercio I.A.A di Trento

Giovanni Bort

Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)

Spettabile
Camera di Commercio I.A.A. Trento

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere **Banca Popolare di Sondrio**

Fondo di cassa al 01.01.2019	€	12.381.983,61
Totale reversali incassate nell'anno	€	14.491.218,73
Totale mandati pagati nell'anno	€	15.275.284,47
Fondo di cassa esercizio 2019	€	11.597.917,87
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,99 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,01 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2019	€	11.597.917,87
Operazioni contabilizzate dal Tesoriere in data 31.12.2019 e regolate in Banca d'Italia in data 02.01.2020	€ -	2.669,11
Accrediti Banca d'Italia da contabilizzare	€	3.531,50
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (31.12.2019)	€	11.598.780,26
Disponibilità presso l'Istituto Cassiere - c/c TFR (31.12.2019)	€	3.133.229,64

Sondrio, li 21 gennaio 2020

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
SUCCURSALE DI TRENTO
Piazza Di Cerna, 11 - 38122 TRENTO TN
L'Istituto cassiere



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

CONTO ANNUALE RESO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CASSA INTERNA
(art. 37 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

ANNO 2019

dotazione fondo/ rimborsi periodici		pagamenti (contanti e carta credito prepagata)	
periodo	importo	periodo	importo
RIPORTO ANNO 2018	€ 0,00		€ -
GENNAIO	€ 6.000,00	GENNAIO	€ 1.805,84
FEBBRAIO	€ 1.805,84	FEBBRAIO	€ 901,30
MARZO	€ 901,30	MARZO	€ 742,42
APRILE	€ 742,42	APRILE	€ 1.639,27
MAGGIO	€ 0,00	MAGGIO	€ 2.020,15
GIUGNO	€ 3.659,42	GIUGNO	€ 983,44
LUGLIO	€ 983,44	LUGLIO	€ 1.375,93
AGOSTO	€ 1.375,93	AGOSTO	€ 1.005,99
SETTEMBRE	€ 1.005,99	SETTEMBRE	€ 1.147,81
OTTOBRE	€ 1.147,81	OTTOBRE	€ 1.363,15
NOVEMBRE	€ 1.363,15	NOVEMBRE	€ 1.437,70
DICEMBRE	€ 2.099,78	DICEMBRE	€ 662,08
TOTALE 1	€ 21.085,08	TOTALE 2	€ 15.085,08
Disponibilità residua al 20/12/2019 ("TOTALE 1" - "TOTALE 2")		€	6.000,00
- di cui in contanti		€	5.000,00
- di cui carta di credito prepagata		€	1.000,00
Somme versate all'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio s.c.pa. in data 23/12/2019		-€	5.000,00
chiusura gestione carta di credito prepagata		-€	1.000,00
Fondo Cassa Economale al 31/12/2019		€	0,00

Trento, 8 gennaio 2020

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO ECONOMATO

Chiara Chemelli

Visto!
IL DIRIGENTE AREA 1 - AMMINISTRAZIONE

Alberto Olivo

Ente Codice	000050140
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2019 - 2018
Prospetto	CONFRONTI - INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	05-mar-2020
Data stampa	09-mar-2020
Importi in EURO	

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

		2019	2018
DIRITTI		8.096.165,31	8.038.434,24
1100	Diritto annuale	5.453.917,03	5.448.379,17
1200	Sanzioni diritto annuale	74.605,80	73.910,49
1300	Interessi moratori per diritto annuale	7.312,78	9.881,68
1400	Diritti di segreteria	2.523.612,16	2.467.366,89
1500	Sanzioni amministrative	36.717,54	38.896,01
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		1.258.030,89	988.399,94
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.770,62	2.221,60
2201	Proventi da verifiche metriche	26.830,40	67.940,32
2202	Concorsi a premio	27.288,96	24.918,50
2203	Utilizzo banche dati	11,47	10,73
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.201.129,44	893.308,79
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		3.043.528,64	3.032.563,92
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	363.378,19	511.937,77
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	2.662.369,61	2.491.610,39
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti		15.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	17.780,84	11.015,76
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese		3.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		291.658,62	221.182,18
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	70.855,87	57.925,66
4199	Sopravvenienze attive	41.265,85	30.227,31
4204	Interessi attivi da altri	41,94	66,10
4205	Proventi mobiliari	179.494,96	132.963,11
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		3.250,00	24.057,80
5104	Alienazione di altri beni materiali	3.250,00	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	24.057,80
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.798.585,27	1.735.101,21
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	159.433,58	115.905,43
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente		1.983,40
7300	Depositi cauzionali	8.551,07	10.098,68
7350	Restituzione fondi economali	5.825,05	5.700,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.624.775,57	1.601.413,70
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		14.491.218,73	14.039.739,29

Ente Codice 000050140
Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO
Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
Periodo ANNUALE 2019 - 2018
Prospetto CONFRONTI - PAGAMENTI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 05-mar-2020
Data stampa 09-mar-2020
Importi in EURO

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

2019 2018

PERSONALE		6.351.724,74	7.153.059,84
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.138.779,14	3.084.637,67
1103	Arretrati di anni precedenti	11.916,63	339.858,26
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	483.727,71	519.191,03
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.008.594,65	1.194.672,53
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	36.199,22	41.322,95
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.226.713,39	1.334.899,30
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	63.303,20	63.295,36
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	242.530,76	412.724,13
1599	Altri oneri per il personale	139.960,04	162.458,61

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		2.820.953,03	2.722.794,29
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	30.152,27	24.347,29
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.864,84	3.970,39
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	16.457,98	20.802,04
2104	Altri materiali di consumo	106.309,88	113.725,96
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)		46,29
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	14.167,88	14.680,20
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	19.475,20	22.621,60
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.127,52	9.000,34
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	21.584,13	37.797,50
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	260.385,62	230.545,23
2112	Spese per pubblicita'	90.876,48	78.745,55
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	260.784,16	238.428,35
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	120.340,24	97.759,22
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	24.243,01	26.546,41
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	91.552,06	88.705,78
2117	Utenze e canoni per altri servizi	22.384,20	21.922,04
2118	Riscaldamento e condizionamento	48.835,57	44.062,55
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	19.339,20	23.940,46
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	39.076,57	28.148,34
2121	Spese postali e di recapito	39.105,07	43.505,56
2122	Assicurazioni	46.478,00	46.099,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	592.085,25	578.643,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.059,08	24.911,86
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	146.963,95	143.349,68
2126	Spese legali	9.383,91	25.429,02
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	6.296,30	5.262,44
2298	Altre spese per acquisto di servizi	768.441,16	728.934,29
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	5.183,50	863,40

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		3.190.544,36	2.165.498,79
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	5.000,00	5.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	2.069,42	1.051,97
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	160.950,78	159.556,80
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	144.960,05	160.550,30
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	8.500,00	
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.837.494,72	1.322.400,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	942.770,06	451.427,52
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	50.715,27	39.692,36
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	38.084,06	25.819,84

ALTRE SPESE CORRENTI		1.171.603,26	1.119.280,49
4101	Rimborso diritto annuale	8.162,57	13.089,28
4102	Restituzione diritti di segreteria	383,17	1.635,81
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	90,00	683,01
4201	Noleggi	44.907,19	49.512,54
4202	Locazioni	5.453,60	1.628,07
4204	Leasing finanziario	5.355,49	3.822,50
4401	IRAP	369.500,56	399.241,22
4402	IRES	62.770,00	44.084,50
4403	I.V.A.	177.727,28	155.235,45
4405	ICI	73.027,00	71.303,00
4499	Altri tributi	5.011,30	7.371,03
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	12.461,87	10.139,28
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	28.462,30	30.747,46
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	38.110,34	37.760,84
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	18.059,79	12.825,60
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.400,00	8.400,00
4507	Commissioni e Comitati	64.724,37	65.704,97
4508	Borse di studio	23.148,40	19.600,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	204.821,91	169.006,13
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	14.016,67	11.656,85
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	7.009,45	5.828,95
4513	Altri oneri della gestione corrente		4,00
INVESTIMENTI FISSI		398.984,40	222.099,29
5102	Fabbricati	196.357,79	19.766,84
5103	Impianti e macchinari	3.866,50	93.154,74
5104	Mobili e arredi	156.857,30	9.864,54
5149	Altri beni materiali	20.793,82	3.962,52
5152	Hardware	15.946,54	3.477,56
5155	Acquisizione o realizzazione software		37.729,49
5157	Licenze d'uso	4.148,00	54.143,60
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	1.014,45	
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.341.474,68	1.212.453,87
7300	Restituzione di depositi cauzionali		1.417,50
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.850,00	5.700,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.335.624,68	1.205.336,37
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		15.275.284,47	14.595.186,57